

Elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale

CITTA' DI BISCEGLIE

Programma politico-amministrativo del candidato Sindaco Giovanni Casella e delle liste collegate: DEMOCRAZIA CRISTIANA, IL POPOLO DELLA LIBERTA', NUOVO PSI, LA PUGLIA PRIMA DI TUTTO, IL PATTO, IL TORRIONE, NUOVA GENERAZIONE, MOVIMENTO POLITICO SCHITTULLI, PENSIERO LIBERO, AMICI DI BISCEGLIE

"BISCEGLIE AI BISCEGLIESI"

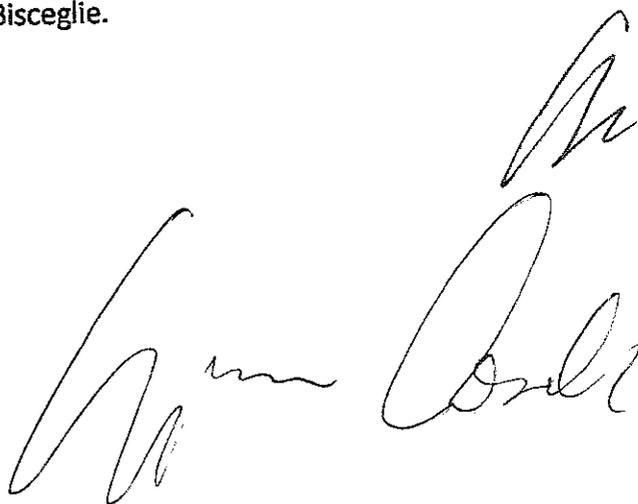
PREMESSA.

Il programma politico-amministrativo della coalizione di centrodestra, guidata dal candidato Sindaco Giovanni Casella, è un programma partecipato e condiviso, non solo dai candidati e dalle liste della coalizione, ma anche e soprattutto dai tanti cittadini biscegliesi.

Il programma, infatti, è frutto di numerose proposte, suggerimenti, idee ed opinioni che i cittadini hanno potuto formulare al Candidato Sindaco, durante i diversi incontri pubblici tenutisi nelle scorse settimane, utili proprio ad allestire un programma concreto ed organico.

Un esempio di democrazia partecipata, un programma scritto dai cittadini e rivolto ai cittadini. Al loro futuro, alle future generazioni, al futuro di Bisceglie.

Bisceglie, 24 APRILE 2013



1. BISCEGLIE AI BISCEGLIESI.

Il titolo del programma politico-amministrativo della coalizione trae spunto da una forte volontà: restituire Bisceglie ai Biscegliesi. Non uno slogan, ma la sintesi di un nuovo percorso programmatico che metta al centro la città di Bisceglie, i suoi lavoratori, le sue imprese, i suoi cittadini.

Nell'ultimo anno e mezzo, l'Amministrazione comunale di Bisceglie ha speso oltre 1 milione di euro per lavori pubblici di somma urgenza affidati ad imprese non biscegliesi. Imprese che svolgevano opere e lavori in settori in cui sono presenti aziende biscegliesi che soffrono la crisi e che sono spesso costrette a licenziare i loro dipendenti.

Un altro esempio è quello della edificazione della nuova zona 167, dove hanno lavorato ben 20 imprese edili, nessuna delle quali biscegliese. Delle stesse 20 imprese, solo una ha assunto manodopera e fornitori locali.

Il primo atto dell'Amministrazione comunale guidata da Giovanni Casella sarà quello di esprimere indirizzo politico affinché i lavori pubblici siano affidati, nel rispetto delle normative vigenti e senza nulla pretendere in cambio, ad imprese di Bisceglie.

Ciò sarà possibile attingendo, per la prima volta, da quell'albo delle imprese fornitrici a cui sono iscritte le aziende di Bisceglie, che non hanno mai lavorato per la città.

Bisceglie deve tornare ai biscegliesi e l'unico modo per invertire la rotta della disoccupazione è quello di dar lavoro alle maestranze locali, almeno per quel tipo di lavori che stiano entro gli importi consentiti dalla legge per l'affidamento diretto.

Discorso analogo per le consulenze esterne affidate professionisti non biscegliesi, per le quali si sono spesi, negli ultimi anni, milioni di euro. Spese che potrebbero essere ridotte tagliando drasticamente gli incarichi affidati a legali esterni, e che, laddove sarà strettamente necessario attivare forme di consulenza, potrà vedere utilmente coinvolti i numerosi validi professionisti biscegliesi.



2. ABBASSAMENTO TASSE E CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA

ABOLIZIONE IMU PRIMA CASA.

In un momento economico drammatico per tutte le famiglie, la tassa sulla prima casa è una piaga ormai divenuta insostenibile.

Sarà una priorità della prossima Amministrazione abolire l'Imu sulla prima casa, innalzando le detrazioni ed eliminando gli sprechi. Il mancato gettito sarà coperto da una più oculata gestione del contenzioso che porta, spesso, il Comune a non operare una rapida e conveniente transazione, ma a caricare di oneri legali le cause intentate contro di esso.

Il futuro Sindaco ed i prossimi Assessori comunali vedranno decurtate del 20% le proprie indennità. Chi amministra deve dare il buon esempio e segnali forti, in un momento in cui buona parte delle famiglie ha enormi difficoltà ad arrivare alla fine del mese.

I fondi risparmiati dal taglio delle indennità a Sindaco e Giunta saranno investiti nel Sociale.



3. SOCIALE.

Occorre dare un nuovo corso ai servizi sociali della Città di Bisceglie,

Si deve cominciare incrementando i fondi destinati al Sociale, sino ad oggi cinque o sei volte inferiori a quelli messi a disposizione dai comuni limitrofi, a parità di Prodotto Interno Lordo e popolazione residente.

E' necessario potenziare il Piano Sociale di Zona a favore della città di Bisceglie.

Il sostegno alle fasce sociali più disagiate non può concentrarsi unicamente in forme di sostegno economico, erogati a pioggia e molto spesso sulla base di criteri fiduciari di selezione dei destinatari.

Occorre anzitutto adottare il modello della graduatoria dei soggetti svantaggiati cui destinare contributi, abbinandolo al progetto virtuoso dei lavoratori socialmente utili: i contributi dovranno così essere elargiti solo a chi dimostra di averne davvero bisogno, in cambio di lavori socialmente utili.

Attraverso l'emissione di voucher, o cosiddetti buoni lavoro, da distribuire ai cittadini con particolari difficoltà economiche, si potrà costruire una valida alternativa che consenta agli stessi cittadini di svolgere lavori socialmente utili per la comunità, facilitandone così l'inserimento nel mondo del lavoro.

E' necessario recuperare il massimo dei fondi destinati ai tirocini formativi per l'introduzione degli inoccupati nel mondo del lavoro: la Regione ha assegnato circa 250.000 euro all'Ambito Territoriale Bisceglie-Trani, che la Città di Trani ha sfruttato prima che Bisceglie potesse fruirne. Sono soldi che spettano alla Città di Bisceglie e che nella scorsa Amministrazione non si è inteso riscattare.

Una politica di sostegno ai minori svantaggiati dovrà privilegiare l'affido familiare rispetto al ricovero in altro tipo di strutture.

L'affido presso una famiglia consentirebbe al minore di poter vivere per un determinato periodo nella sicurezza di una casa e di un ambiente non ostili, favorendo una crescita equilibrata e psicologicamente sana.

CENSIMENTO DEI BISOGNI DEGLI ANZIANI. Conoscere le diverse esigenze degli anziani, il loro modo di affrontare la quotidianità e i servizi di cui hanno bisogno per vivere meglio.

Come primo risultato, si individueranno i casi più urgenti di sostegno al reddito in cui il Comune potrà intervenire offrendo buoni gratuiti da spendere in negozi convenzionati.

Contemporaneamente, il settore sociale del Comune metterà in rete domanda e offerta nel campo dell'assistenza domiciliare, intervenendo con contributi economici nelle situazioni più critiche individuate dal censimento.

DIVERSAMENTE ABILI.

L'integrazione dei cittadini diversamente abili nel tessuto sociale ed urbano cittadino sarà la priorità della nuova amministrazione. Per questo si offrirà pieno sostegno a esperienze per il dopo di noi, come quella promossa dall'Associazione Pegaso attraverso la costruzione della casa alloggio.

I servizi diurni e la terapia occupazionale dovranno essere potenziati per evitare a molte famiglie il disagio di dover cercare strutture fuori Bisceglie per impegnare ed assistere i cittadini diversamente abili.

LE NUOVE POVERTA'.

La Rete di protezione sociale attivata dalla Caritas attraverso le Parrocchie ed il Centro cittadino "Recuperiamoci" è un prezioso patrimonio che garantisce il soddisfacimento delle necessità immediate per quanti non riescono a vivere in una condizione di autosufficienza.

La nuova Amministrazione concerterà, con le Parrocchie e le associazioni di volontariato già impegnate nel settore, la possibilità di ampliare la gamma dei servizi offerti, considerando l'utilità di attivare quei servizi oggi inesistenti a Bisceglie, quali una mensa per i poveri, un dispensario di abiti e indumenti riservato alle famiglie bisognose, un dormitorio.

Una Città a misura di tutti i cittadini, senza nessuno escluso, vedrà realizzati scivoli e rampe per consentire il transito su tutti i marciapiedi.



4. AMBIENTE E TERRITORIO

La tutela dell'Ambiente rappresenterà una priorità imprescindibile per l'Amministrazione comunale e si muoverà attraverso tre direttrici principali:

- Favorire la mobilità sostenibile
- Ridurre virtuosamente il ciclo dei rifiuti
- Impedire azioni che devastino l'ambiente
- Promuovere il verde pubblico

MOBILITA' SOSTENIBILE.

Il potenziamento e l'ammodernamento del servizio delle autolinee urbane favorirà l'utilizzo dei mezzi pubblici. Il parco automezzi sarà anche dotato di specifici mezzi atti al trasporto dei diversamente abili.

L'utilizzo di autovetture elettriche di nuova generazione sarà incentivato attraverso l'ammodernamento del parco mezzi comunali con l'utilizzo di mezzi senza combustione e la creazione di una stazione cittadina per la ricarica gratuita di auto elettriche. Inoltre Bisceglie sarà pilota del progetto "Una Bicicletta per ogni cittadino". Il Comune regalerà una bicicletta a tutti i cittadini al compimento del quattordicesimo anno d'età. In questo modo tutti i ragazzi assumeranno uno stile di vita incentrato sulla mobilità ciclabile, considerando che intere comitive, intere classi scolastiche e gruppi omogenei per età avranno un unico mezzo di locomozione di cui disporranno tutti ed orizzontalmente: la bicicletta.

A tal fine saranno ulteriormente potenziate le piste ciclabili, con l'installazione su quelle esistenti di barre catarinfrangenti che ne impediscano un improprio utilizzo a parcheggio di autovetture, e con la creazione di nuove piste, sia nel centro urbano sia a collegamento dei monumenti rupestri e dell'agro e della zona Pantano-Ripalta.

RIDUZIONE DEI RIFIUTI.

La percentuale di Raccolta Differenziata sarà incrementata fino a raggiungere, nei cinque anni, almeno il 60%, così da evitare l'imposizione dell'ecotassa.

Saranno avviate due azioni di sistema. La prima mirerà ad una riduzione della produzione di rifiuti, mediante l'obbligo dell'utilizzo di compostiere per tutti i cittadini residenti in case con giardino. In questo modo i rifiuti umidi saranno smaltiti direttamente da chi li produce, senza entrare nel ciclo dei rifiuti. La seconda azione di sistema sarà il potenziamento della Raccolta Differenziata, attraverso l'estensione a tutti i quartieri della città del sistema di Raccolta Differenziata porta a porta.

La Raccolta Differenziata, però, sarà incentivata anche attraverso un ritorno economico per quei cittadini che, anziché conferire rifiuti presso gli appositi cassonetti, vorranno consegnarli presso gli Ecopunti. Oggi a Bisceglie è attivo un solo Ecopunto, ma il Comune si farà carico di realizzarne almeno uno per quartiere. Il conferimento di rifiuti presso gli Ecopunti permetterà ai cittadini di

ricavarne un incentivo economico, che sarà pari a quello che il Comune oggi paga per lo sversamento dei rifiuti in discarica. In questo modo il costo per il Comune resterà invariato, ma i soldi pubblici non andranno più ai gestori della discarica, ma ritorneranno nelle tasche dei cittadini.

In questa maniera, poi, si ridurrà il conferimento in discarica, risparmiando 1,5 milioni di euro all'anno, e contestualmente si taglierà la spesa del servizio di raccolta, che ogni anno ammonta a circa 4 milioni di euro.

Obiettivo del Comune sarà, infine, chiudere in loco il Ciclo dei Rifiuti, realizzando sia impianti per la selezione e l'avvio a riciclaggio della plastica e del materiale ferroso, sia impianti per la trasformazione in concime del rifiuto umido. Oggi il Comune si serve di detti impianti ubicati in altre città, sobbarcandosi alti costi di trasporto e non beneficiando di nessun vantaggio occupazionale che, dal trattamento dei nostri rifiuti, che invece si concretizza nelle altre città.

IMPEDIRE AZIONI CHE DEVASTINO L'AMBIENTE.

L'Amministrazione comunale impedirà la realizzazione sia di inceneritori che di termovalorizzatori nella Città, perché la filosofia di azione è incentrata in una direzione completamente opposta: quella della Raccolta Differenziata e del Riciclaggio.

L'aggressione all'ambiente è anche quella che vede minacciato il nostro patrimonio arboreo. Pertanto, tutte le edificazioni che interverranno in zone oggi vocate all'olivicoltura saranno realizzate solo se gli ulivi verranno preventivamente ripiantumati in aree pubbliche indicate dal Comune.

PROMUOVERE IL VERDE PUBBLICO

Incentivare i privati all'adozione delle numerose aiuole presenti a Bisceglie. L'affidatario avrà il compito di mantenere il decoro dell'area verde, ma in cambio potrà apporre proprie pubblicità e sponsorizzazioni, in forma del tutto gratuita. In passato è stato redatto un apposito Regolamento comunale che disciplina le forme di gestione delle aiuole, ma lo stesso non è mai stato adeguatamente pubblicizzato. Garantendo una maggiore sensibilizzazione all'iniziativa, le aiuole biscegliesi verseranno indubbiamente in condizioni più decorose, garantendo un'immagine migliore della città.

Il nuovo Piano Urbanistico Generale prevederà nuove aree e spazi verdi, che aumenteranno il numero di parchi pubblici presenti nella Città.

Il Parco delle Beatitudini, il Parco Caduti di Nassiriya (Zona Misericordia) e l'Orto Botanico dovranno essere aperti e fruibili al pubblico e, qualora forme di affidamento a gestioni privatistiche dovessero risultare non praticabili, sarà il comune a provvedervi direttamente.

Un nuovo Parco pubblico potrà subito sorgere nel Bastione San Martino, accanto a Palazzo Ammazzalorsa, per creare un'oasi verde all'interno della passeggiata intramuraria.

Un altro Giardino pubblico con servizi potrà sorgere sul litorale di Ponente, in zona Salsello, essendo tutta la litoranea sprovvista di una piazza e di un'area verde in cui garantire sana e serena aggregazione alle famiglie.

La manutenzione del verde dovrà migliorare e le aree verdi dovranno essere un punto di aggregazione soprattutto per i bambini. A tal proposito in Piazza San Francesco ed in una delle aiuole di Piazza Vittorio Emanuele saranno installate giochi e giostrine ad uso gratuito per favorire sana aggregazione.

Le zone di particolare pregio naturalistico, come Pantano – Ripalta, vanno preservate e valorizzate con interventi ecocompatibili. A tal proposito si attiveranno le procedure per l'istituzione del Parco "Pantano-Ripalta-SantaCroce", a tutela e difesa della rinaturalizzazione della zona e incentivando forme di utilizzo e di turismo sostenibile a basso impatto in armonia con l'ambiente.

Continuare la politica di efficientamento energetico sugli edifici pubblici e dotare in via sperimentale il cimitero comunale di alimentazione elettrica mediante pannelli solari.



5. OPERE PUBBLICHE:

Un serio programma di Opere Pubbliche che vanno inevitabilmente a riguardare diversi ambiti e diversi settori strategici della Città dovrà considerare le seguenti come opere prioritarie, da finanziarsi con strumenti di pianificazione integrata, fondi strutturali, oneri rivenienti dalle urbanizzazioni.

Dare corso al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2013 – 2015 approvato con l'apporto determinante di Gianni Casella, nel ruolo di Assessore ai Lavori Pubblici. In particolare vanno stabilite delle priorità di intervento sia in ordine alle urgenze non più procrastinabili, sia sulla base del tempo più breve per ottenere la disponibilità di fondi.

Fondi che derivano dai finanziamenti ottenuti per i piani di riqualificazione urbana come Pirp, Piru, Piano Integrato Centro Storico, Pru, oppure fondi ministeriali come quelli del Mit Piano Nazionale per le Città. E ancora i contributi ottenuti attraverso i vari Piani Operativi della Comunità Europea. Non vanno trascurati, pur nella loro esiguità, i fondi propri del Comune alimentati da oneri di urbanizzazione, di concessione, mutui o poste in bilancio. Sulla base di queste discriminanti, le priorità per il completamento e/o la realizzazione delle opere pubbliche sono le seguenti:

- Completare la stesura del Piano Urbanistico Generale e avviare la fase di approvazione
- Riqualificazione della passeggiata su via Nazario Sauro - riconversione e riqualificazione del tratto di mura tra il torrione S. Angelo e il Bastione S. Martino e dei percorsi pedonali di largo Porta di Mare e via Pendio Campanile
- Riqualificazione fronte porto peschereccio e turistico
- Restauro e riqualificazione Bastione S. Martino
- Porto Peschereccio: Miglioramento approdi acquicoli
- Interventi di banchinamento del molo di sopraflutto
- Ciclovia da Grotte di Ripalta a Grotte di Santa Croce
- Recupero ambientale e riproposizione della spiaggia di ciottoli in località Salsello
- Realizzazione piazza litoranea di Ponente
- Ristrutturazione strade extraurbane
- Completamento restauro Casale Pacciano
- Sfangamento del Porto Turistico
- Completamento restauro Palazzo Tupputi
- Abbattimento barriere architettoniche di edifici pubblici
- Riqualificazione Piazza S. Francesco - Zona Pedonale e giochi per bambini
- Realizzazione di un sistema Wi-Fi di servizio ai cittadini su tutto il territorio urbano
- Realizzazione del parcheggio interrato previsto dal Piru nella Zona Salnitro ed attivazione di navette elettriche al servizio dei diportisti e dei turisti
- Bonifica del canale delle acque reflue che da Corato giunge al Pantano
- Realizzazione delle opere necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche per rendere le strade più sicure in favore delle fasce deboli
- Interventi di miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici di competenza comunale, soprattutto nell'ambito della prevenzione incendi e della vulnerabilità sismica

- Accelerare la fase esecutiva dell'ambito 3 del Piru al fine di riqualificare dal punto di vista urbanistico la zona di rispetto cimiteriale, attraverso forme di intervento perequativo nell'ottica di ridefinizione giuridica e di un'integrazione urbana interessata, evitando di far gravare su famiglie biscegliesi il peso di investimenti compiuti negli anni passati in vigenza di normative urbanistiche poco chiare
- Incentivare la pratica degli accordi di programma e dei programmi integrati per la realizzazione di opere pubbliche, che hanno suscettibilità economica da parte di privati utilizzando il sistema della concessione
- Realizzazione di un Parcheggio pluriplano a rotazione da realizzarsi nel dismesso scalo merci della stazione ferroviaria di Via De Gasperi e realizzazione di un varco stradale che congiunge Piazza Diaz e Via Sant'Andrea.
- Realizzazione delle infrastrutture della nuova area mercatale prevista dal PRUACS in Via S. Martino, per risolvere l'annoso problema del mercato settimanale attualmente svolto nel quartiere Seminario.
- Riqualificazione e recupero funzionale di immobili comunali inutilizzati per la realizzazione di luoghi per il co-working per le start-up di giovani professionisti under 35.
- Potenziamento dei servizi per la piccola infanzia attraverso la realizzazione di almeno un asilo nido per quartiere urbano
- Concertare con l'ATO idrico e l'Acquedotto Pugliese la migliore funzionalità del depuratore.



6. CULTURA.

La cultura deve inevitabilmente rappresentare il volano per la crescita economica di Bisceglie.

La città di Bisceglie può annoverare una lunga serie di Associazioni di volontariato, particolarmente attive nell'opera di diffusione della cultura in città.

Molto spesso, però, i problemi principali cui le diverse associazioni cittadine devono far fronte sono di carattere puramente logistico, a cominciare dalla mancanza di una propria sede.

Di qui, la necessità di trasformare Palazzo Tupputi, luogo simbolo della città situato nel cuore del centro storico, nella casa delle associazioni, nella sede della cultura, in uno splendido contenitore di tutte le associazioni culturali di Bisceglie.

Solo così tutte le associazioni locali, potranno realmente mettersi in Rete, operare in sinergia e garantire un vero rilancio per la cultura biscegliese.

All'interno di Palazzo Tupputi, accanto alla casa della solidarietà e del volontariato, verrà ad insediarsi un Polo Museale. Da intendersi come vetrina elegante e funzionale delle realtà museali già esistenti come Museo Diocesano, Museo Etnografico, Museo Archeologico, Museo del Mare, ed aggiungere altre esposizioni permanenti dedicate all'arte contemporanea o a temi storici e culturali specifici. Ospitare nel Palazzo per tutto l'anno mostre ed eventi culturali.

Parlando di cultura, non si può prescindere da un'attenta ed oculata valorizzazione del Centro Storico, e da una promozione del territorio affidata ad Associazioni, quali la Pro Loco, che se ne occupano in maniera continuativa e qualificata.

La cultura musicale, che è anche stata celebrata in numerosi libri di storia patria, dovrà essere incentivata sostenendo l'attività della Fondazione Musicale "Biagio Abbate", che, oltre alla tradizione bandistica, ha egregiamente attivato una scuola polivalente di musica e, in prospettiva, l'opportunità di ospitare a Bisceglie un conservatorio musicale.

7. TURISMO.

Il rilancio del Turismo nella Città di Bisceglie passa inevitabilmente dalla tutela e valorizzazione del proprio patrimonio balneare.

E' infatti in corso di redazione il Piano Spiagge del Comune di Bisceglie, che prevede la realizzazione di nuovi lidi e spiagge attrezzate, utili a garantire più servizi ai bagnanti ed ai turisti, ed al contempo nuovi posti di lavoro.

Tuttavia, vi è il rischio che le spiagge libere, quelle fruibili gratuitamente dai bagnanti, si riducano notevolmente.

Una soluzione importante sarebbe quella di attrezzare nuovi lidi, con sdraio ed ombrelloni, banchinando i frangiflutti. Anche a Bisceglie in passato sono stati realizzati numerosi frangiflutti: gli stessi potrebbero essere trasformati in lidi privati, collegati con la spiaggia da piattaforme galleggianti senza dunque provocare alcuna manomissione della battigia e dei fondali.

Banchinando i frangiflutti e trasformandoli in lidi attrezzati, si otterrebbero numerosi altri lidi privati, che a loro volta garantirebbero ulteriore occupazione ed ulteriori servizi, lasciando più spazio costiero alla fruibilità dei bagnanti.

E' necessario creare una serie di percorsi turistici, differenziando l'offerta ai visitatori e creare spiagge libere con attrezzature specifiche per i soggetti diversamente abili.

Il Camping dovrà essere affidato in gestione con una gara pluriennale che ne permetta un utilizzo professionale ed una adeguata valorizzazione.

La politica dell'accoglienza e la programmazione degli eventi sarà concertata con gli operatori del settore.

Un sito internet facilmente consultabile conterrà tutte le informazioni utili al turista, quali il patrimonio culturale, storico ed artistico, i musei con orari e possibilità di visita, le strutture ricettive, le manifestazioni e gli eventi, le opportunità e possibilità di intrattenimento e svago nei settori sportivi e culturali. In prospettiva questo sito internet potrà anche prevedere la possibilità di prenotazione online presso le strutture e di acquisto dei ticket per eventi e manifestazioni.

Inoltre, per ottimizzare l'offerta turistica saranno messe a sistema B&B ed affittacamere, per favorire l'incremento delle presenze turistiche.



8. AGRICOLTURA

Il comparto agricolo è certamente trainante per l'intera economia biscegliese.

Il mondo agricolo ed olivicolo locale è stato direttamente protagonista in Europa grazie a battaglie foriere di importanti risultati fortemente orientate e tecnicamente sostenute dalla realtà imprenditoriale e dai tecnici dell'agricoltura di questo territorio.

Ora serve dare un indirizzo strategico al progetto della Bisceglie del futuro: bisogna utilizzare i fondi destinati all'agricoltura, come quelli destinati al commercio, al tessile, e metterli tutti in un fondo trasversale.

Passando da politiche di settore a politiche territoriali, si può cominciare ad agire in un'ottica di sviluppo integrato di tutti i settori, affinché turismo, produzione industriale, agricoltura e cultura viaggino verso una stessa direzione, che non sia locale, né provinciale, né nazionale, ma internazionale.

Il Comune dovrà inoltre intensificare la propria partecipazione al Gruppo di Azione Locale "Ponte Lama", accompagnandone in particolare l'attività promozionale per i prodotti tipici come la ciliegia e l'olio extravergine, e allo stesso tempo farsi interlocutore delle nuove attività finanziate dal Gal per recepirne le esigenze e integrare con azioni mirate la propria politica sulle attività produttive.

Il sistema agricolo della città di Bisceglie è un sistema fortemente caratterizzato dalla parcellizzazione e dal frazionamento della proprietà: questo rende indiscutibilmente difficile la strutturazione di una politica di settore che sia basata sui principi dell'economia di scala e della modernizzazione, principi che prescindono dall'esistenza di aziende agricole strutturate e di medio-grandi dimensioni.

E' anche un sistema, però, che ha ricavato dalle debolezze strutturali lo stimolo per creare innovazioni, miglioramenti ed investimenti specifici, nonché un notevole indotto che, per certi versi, hanno veramente dell'incredibile.

Uno su tutti il caso ciliegio. Bisceglie nel proprio agro rappresenta non più di 500 ettari di ciliegeti specializzati che, rispetto alle superfici di altri comuni limitrofi, costituiscono un'entità non di grande rilievo. Eppure la nostra città è stata da sempre il punto di riferimento del mercato delle ciliegie del nord-barese ed ancor più negli ultimi anni, attraverso il Consorzio della Ciliegia ed attraverso la strutturazione di un sistema di vendita assolutamente moderno ed unico in Puglia, la nostra città è balzata a riferimento nazionale ed europeo della cerasicoltura.

Naturalmente non tutto quello che è stato fatto si caratterizza di successi, ma è importantissimo che la città di Bisceglie sia considerata l'epicentro di un sistema ciliegio che, del resto, vede le provincie di Bari e Bat come le maggiori produttrici di ciliegio in Italia.

Attorno al sistema ciliegio, sicuramente perfettibile e migliorabile, vive un indotto di dimensioni molto importanti: 20 marchi commerciali lavorano e commercializzano ciliegie nella città di Bisceglie, 2000 braccianti agricoli trovano lavoro presso le aziende agricole e presso quelle di

Cu

lavorazione e commercializzazione, circa 500 aziende agricole sono impegnate nella produzione di ciliegie.

Sono numeri molto importanti che, in questo momento di crisi più che mai, nessun altro settore economico può permettersi di esprimere.

Proprio da questo momento di crisi internazionale rinascono delle certezze inequivocabili: la sconfitta dell'economia virtuale e la rivalutazione dell'economia reale, quella che produce i beni di consumo, quella i cui prodotti si vedono e si toccano con mano.

Il riferimento dell'economia reale, della produzione vera di beni di consumo tangibili è l'agricoltura.

Ripartire dall'agricoltura non è una scelta di ripiego, è l'unica, la sola e la vera scelta.

Questa coalizione politica ritiene che attraverso il rafforzamento del sistema agricolo locale e del suo indotto si possano veramente rimettere le basi per creare la ripartenza dell'economia.

Il nostro non sarà un tentativo di sostituirsi all'imprenditoria agricola, non vuol essere un modo di insegnare qualcosa a degli operatori dai quali abbiamo solo da imparare, vuol essere un approccio nuovo, propositivo e di ascolto, al completo servizio degli operatori agricoli biscegliesi che hanno già dimostrato di sapersi affermare nel mondo indipendentemente dalla politica.

Poche proposte, anch'esse migliorabili e perfettibili, ma che siano nell'ottica di porsi umilmente al servizio del mondo agricolo con un filo conduttore che, forse, è innovativo nella sua essenza: l'agricoltura al centro del sistema città ed integrata con tutto il sistema socio-economico.

Proviamo a spiegarci meglio con alcune proposte ed alcuni esempi.

Agricoltura biscegliese per il sociale e con il sociale

- Gli orti urbani sociali

Il comune di Bisceglie metterà a disposizione delle famiglie meno abbienti la possibilità di produrre beni per l'autoconsumo attraverso isole agricole della grandezza di 500 - 1000 mt opportunamente attrezzate per poter coltivare e produrre beni agricoli per il consumo familiare. Ci saranno a disposizione anche formatori specifici scelti fra gli agricoltori e segnalati dalle organizzazioni agricole

- Le mense scolastiche, le mense ospedaliere, le mense delle cooperative sociali

In queste strutture sarà reso obbligatorio l'approvvigionamento dell'ortofrutta e dell'olio extra-vergine dagli operatori di Bisceglie. Nei capitoli di fornitura le aziende fornitrici saranno obbligate a ritirare l'ortofrutta e l'olio extra-vergine dagli operatori di Bisceglie.

- Le fattorie sociali



Il comune di Bisceglie incentiverà la strutturazione di fattorie sociali e stimolerà l'incontro fra le stesse e le strutture responsabili dei servizi di assistenza socio-sanitaria in modo da poter fornire detti servizi nell'ambiente rurale e stimolare il ritorno alla natura delle fasce deboli.

- La formazione e riqualificazione dei lavoratori svantaggiati

Il comune di Bisceglie stimolerà l'organizzazione di corsi di qualificazione e riqualificazione dei lavoratori svantaggiati (extra comunitari, disoccupati, inoccupati ecc.) formandoli a mansioni altamente specializzate che o sono in corso di dispersione (potatura degli oliveti e dei vigneti) o sono in assoluta carenza (manodopera specializzata nella conduzione dei moderni ciliegeti)

Agricoltura biscegliese per l'ambiente

- L'immagine del territorio

Un territorio che spicca per produzioni agricole di eccellenza non brilla certo per immagine: entrando nella nostra città da nessuna parte si evince che siamo produttori di ciliegie, di olio e di uva da tavola. Bisogna che lavoriamo nel comunicare le nostre eccellenze ai visitatori posizionando strumenti di comunicazione in tutti i posti sensibili della città.

Bisognerà creare delle isole a caratterizzazione ambientale e, conseguentemente, di attrattiva turistica. Laddove si autorizzano opere edilizie o si effettuano opere pubbliche che prevedono l'abbattimento di piante di olivo, sarà reso necessario il reimpianto di quelle piante di particolare interesse paesaggistico in una zona appositamente creata in un punto nevralgico della città: il parco degli olivi monumentali.

In ogni autorizzazione edilizia rilasciata sarà inserita una piccola tassa per finanziare la strutturazione di parchi verdi e di campi per la biodiversità con l'impianto delle cultivar ortofrutticole che hanno fatto la storia della nostra città. Queste strutture saranno pubblicizzate a livello turistico.

- Le risorse ambientali per un'agricoltura sana

Le zone di particolare pregio ambientale (vedi zona Ripalta-Pantano) saranno attentamente studiate e localizzate, con l'ausilio di una consulta ambiente da realizzare con le associazioni del territorio e che avrà un ascendente anche sugli indirizzi del piano regolatore, in modo da creare un percorso di sviluppo di un sistema agricolo in linea con l'ambiente. Attraverso accordi con i proprietari, si interverrà per cercare di riattivare i terreni incolti, destinandoli a coltivazioni biologiche e strutturando percorsi ambientali, paesaggistici ed enogastronomici.

- I percorsi ambientali

Con l'ausilio del Gal saranno strutturati autentici percorsi ambientali da fruire a piedi o ciclabili con punti ristoro e con punti informativi

- Riduzione dell'inquinamento



In collaborazione con le organizzazioni di categoria e con gli ordini professionali sarà creato un protocollo per pratiche agricole che riducono l'impatto ambientale ed ottimizzano i consumi di acqua: l'obiettivo è arrivare a certificare Bisceglie come città modello per agricoltura sana

- Raccolta differenziata di fitofarmaci

L'azione prevede l'istituzione di un servizio che provveda alla bonifica e alla raccolta differenziata dei contenitori esausti di fitofarmaci utilizzati in agricoltura per incentivarne uno smaltimento corretto da parte di quelle aziende che lo utilizzano. La raccolta prevede il conferimento del materiale bonificato e confezionato in appositi sacchi personalizzati e raccolti in cassoni per lo stoccaggio provvisorio presso punti prefissati e con calendario prestabilito. Il materiale così raccolto può essere verificato dalle autorità proposte al controllo presso impianti idonei per il recupero

Agricoltura biscegliese per la cultura: coltura è cultura

- La rilevazione dei siti storici in ambiente rurale

Con il sostegno del Gal saranno mappati e schedati per funzione storica e per possibile utilizzo futuro tutti i siti presenti nell'agro di Bisceglie (chiese rupestri, masserie, iazzi ecc.). I risultati della mappatura e delle schedature saranno divulgati nel mondo per intercettare possibili investitori che vogliano valorizzare tali siti.

- I laboratori didattici

Le nostre campagne sono degli autentici laboratori didattici a cielo aperto. Parliamo di valorizzazione dei nostri prodotti ed i nostri bambini non conoscono nemmeno dove questi prodotti nascono.

Attraverso accordi con gli istituti scolastici saranno strutturati dei laboratori didattici a cielo aperto, in modo che i nostri bambini possano conoscere l'ambiente in cui vivono ed i suoi prodotti

- La cultura del territorio

Attraverso accordi con gli istituti scolastici sarà reso obbligatorio l'inserimento nei programmi annuali di alcune ore sulla storia dell'agricoltura a Bisceglie e sulla conoscenza dei prodotti locali.

- La formazione degli operatori turistici

Attraverso accordi con gli istituti scolastici che metteranno a disposizione le aule nelle ore di non utilizzo, saranno strutturati dei momenti di formazione degli operatori turistici (ristoratori, albergatori, ecc) sulla storia e sulle caratteristiche delle produzioni locali

- La biodiversità a Bisceglie

Attraverso il Gal e con l'ausilio delle organizzazioni agricole e con gli storici del nostro comune sarà effettuato uno studio sulle caratteristiche delle produzioni agricole che hanno fatto la storia di Bisceglie. Anche questo studio sarà utilizzato ai fini turistici

Si prevede di realizzare un progetto che possa dotare il maggior numero di pozzi artesiani presenti nell'agro di energia da fonti rinnovabili (minifotovoltaico e minieolico) in modo da abbattere sensibilmente i costi energetici.

Infrastrutture per l'agricoltura

Tre grandi azioni infrastrutturali vanno programmate e poste in essere per migliorare le condizioni del comparto.

- Rifacimento delle strade rurali, una esigenza non più prescindibile per garantire sicurezza e utile transito dei mezzi agricoli che dai campi raggiungono le aziende.
- Riutilizzo delle acque reflue depurate, infrastrutturando un bacino di raccolta e smistamento dei reflui per garantire approvvigionamento idrico costante ed a prezzi più bassi alla nostra agricoltura
- Creazione di un Centro Servizi per l'Agricoltura, anche potenziando e mettendo in rete le realtà di servizi già esistenti e garantendo maggiore sostegno alle necessità delle nostre aziende sempre più impegnate nella sfida della internazionalizzazione e dell'export.



9. PESCA

Istituire uno Sportello dedicato ai problemi della pesca, per assicurare ai marittimi un punto di riferimento costante nella cura degli interessi specifici di singoli e categorie.

Particolare attenzione va posta all'attività del GAC (Gruppo di Azione Costiera) Terre di Mare, puntando ad integrare il reddito degli operatori della pesca con la diversificazione delle attività marinare, sviluppando progetti di enogastronomia e turismo.

Il Comune di Bisceglie sulla nuova diga foranea installerà una Statua di Sant'Antonio, cui da secoli i pescatori biscegliesi sono devoti e a cui dedicano una suggestiva cerimonia nella data della festa liturgica. Una piccola e significativa opera in onore dei nostri lavoratori del mare.



10. COMMERCIO.

La Piazza del Pesce, cuore commerciale della Città, rappresenta non solo una tradizione consolidata per gli acquisti, ma anche un punto di attrazione per tanti avventori che giungono da fuori Bisceglie. Per queste ragioni non è assolutamente ipotizzabile un trasferimento della Piazza ma, al contrario, questo luogo simbolo va tutelato e ammodernato.

Attivare progetti di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo. Realizzare un Centro di assistenza tecnica (Cat) che favorisca lo sviluppo di processi di ammodernamento della rete distributiva. Iniziative di marketing territoriale urbano.

Accelerare lo spostamento del mercato settimanale in un'area più adatta, attrezzata a ricevere anche spettacoli o altri eventi ambulanti. La migliore soluzione possibile è l'area in via S. Martino, sufficientemente attrezzata e risistemata all'uopo, potrebbe essere un contenitore non solo per gli spettacoli circensi o le giostre ambulanti (come avviene ora), ma anche per il mercato settimanale che ora si svolge in zona Seminario.

Un'altra proposta che riguarda sempre l'ambito ambulante è il "Mercato Rionale": in questa maniera, rione per rione, i cittadini avrebbero un luogo più in prossimità alle proprie abitazioni, stimolando questo genere di commercio. Una proposta studiata anche per gli anziani, che in tal modo non avrebbero più problemi a raggiungere il mercato, spesso troppo lontano dalle case.

L'Amministrazione comunale incentiverà e promuoverà i Distretti Urbani per il Commercio, al fine di favorire l'aggregazione tra i commercianti e promuovere i prodotti del territorio, migliorando anche la qualità degli spazi pubblici. Verranno anche incentivate, con lo stesso scopo, le Associazioni di via.



11. SVILUPPO ECONOMICO

L'analisi realizzata dall'Ipres (Istituto pugliese ricerche economiche e sociali) sull'andamento dello sviluppo economico e sociale del Comune di Bisceglie nel quinquennio 2006-2011, mette in luce le dinamiche che il nostro territorio sta attraversando.

A livello anagrafico, si verifica un progressivo invecchiamento della popolazione: un dato che riflette la dinamica nazionale, certo, ma che a livello locale si caratterizza per l'esodo ormai incontrollato dei nostri migliori talenti.

In particolare, la popolazione biscegliese nel quinquennio considerato e' aumentata del 2%. Ma a ben guardare, il trend della classe d'eta 0-40 anni e' negativo: da 0 a 17 anni, la popolazione decresce del 3,9%; da 18 a 24 anni, del 1%; da 25 a 40 anni, del 12,1%.

Questo andamento si è ampiamente compensato dall'aumento della popolazione compresa nelle classi di età superiori, ma mostra in modo lampante l'aumento del fenomeno dell'emigrazione giovanile: a emigrare sono soprattutto quei giovani in possesso di titoli di studio elevati.

Se si considerano invece le condizioni economiche in cui versano i biscegliesi, dalla visione delle denunce dei redditi si ricava che la maggior parte della popolazione guadagna fra i dieci e i 15mila euro, ma di ampia di anno in anno la fascia di coloro che si trovano vicini alla soglia di povertà. In particolare, l'analisi rileva che il 29,2% della popolazione vive in povertà: di questi, il 13,4% e' in condizione di indigenza assoluta, mentre il 9,1 per cento vive l'angoscia di veder peggiorare progressivamente la propria situazione.

A livello imprenditoriale, fino al 2011 Bisceglie ha ospitato l'11,6% delle aziende della Bat. Del totale, il 18,7% operava nel campo della sanità e dell'assistenza sociale, il 15,7% nel settore alberghi e ristorazione, il 14,5% nel campo dell'informazione e comunicazione. E' appena il caso di ricordare che la situazione va drammaticamente modificandosi, con risvolti al momento incalcolabili sul mercato del lavoro locale.

ADESIONE ALLA BANCA POPOLARE ETICA.

La situazione delle aziende locali è sempre più complicata. I giovani vorrebbero tentare la carta dell'autoimpiego ma non hanno fondi per cominciare.

Bisogna guardare allo sviluppo di una realtà bancaria alternativa sia nella sua filosofia di base che nelle azioni concrete per una finanza più umana e non cinica e speculatrice. E' la Banca Popolare Etica, di cui sono soci ben 9 Regioni, 40 Province e 330 Comuni.

Aderendo alla Banca Popolare Etica il Comune di Bisceglie svilupperà migliaia di progetti di forte impatto sociale come il Microcredito per le piccole imprese e l'housing sociale per combattere il disagio abitativo.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE.



Istituire un bando con il quale elargire un contributo di 2500 euro a quelle imprese che vorranno assumere nuovo personale con contratti di apprendistato. In questo modo, le aziende locali saranno incentivate ad assumere, sarà favorita l'occupazione giovanile e verrà rimessa in moto l'economia cittadina.

INCUBATORI DI IMPRESA.

L'Amministrazione comunale favorirà la creazione di un Incubatore di Impresa, promuovendo quelle azioni tese alla creazione di nuove aziende per servizi di informazione e comunicazione per attività creative, artistiche e di intrattenimento o per attività artigianali di servizio alle imprese. Saranno incentivate, in maniera prioritaria, le iniziative promosse da giovani e donne.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'C' followed by a series of loops and a final flourish.

13. SICUREZZA.

E' sempre più necessario ricorrere a forze di sicurezza aggiuntive a quelle già esistenti, peraltro evidentemente insufficienti.

Ricorrere ad un corpo di polizia giudiziaria privata è fondamentale, ma, come noto, le tariffe di legalità, stabilite dalla Prefettura, sono elevate.

Attraverso un'interlocuzione con l'Ufficio Territoriale del Governo, il Comune di Bisceglie può cercare di ottenere il dimezzamento di tali tariffe; una richiesta, questa, in passato già formulata ma mai formalizzata.

Bisceglie deve diventare una città in cui una famiglia possa passeggiare liberamente e senza preoccupazioni, in cui un anziano non debba aver paura a camminare per colpa di auto in transito o strade sconnesse.

CANILE. A Bisceglie non esiste un canile pubblico, bensì una struttura privata per la quale il Comune sborsa circa 400 mila euro all'anno, senza mai essere riuscita a risolvere l'annoso problema del randagismo.

Inoltre, la struttura è ai limiti della sua capienza e molti cani randagi, anche parecchio pericolosi, restano a circolare e a proliferare nelle vie della città.

Per risparmiare i soldi del Comune e eliminare tutti i cani randagi dalle strade della città e delle campagne, sarà offerto un contributo di 100 euro per ogni cittadino che adotterà un cane custodito nel canile.

I cani, preventivamente microchippati e sterilizzati, saranno affidati a quanti se ne vogliano prendere cura, assegnando anche un contributo in denaro, peraltro inferiore a quello che ogni anno si spende per mantenere un cane.

Chi assumerà la custodia e la cura di un cane sarà visitato periodicamente dai rappresentanti delle associazioni ambientaliste per monitorare le condizioni in cui il cane viene tenuto. I

n questo modo il canile si svuoterà e potrà ospitare gli altri randagi che oggi minacciano l'incolumità dei cittadini. E i cani ospitati nelle gabbie del canile potranno crescere meglio presso quanti li adotteranno.



14. TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE.

In un contesto particolarmente delicato quale quello attuale, in cui la gente è sempre più distante dal mondo della politica e delle istituzioni, occorre far sentire i cittadini protagonisti del proprio futuro.

Bisogna dire basta all'idea della Politica svolta tra le segrete stanze del Potere: per farlo è necessario garantire maggiore trasparenza nelle decisioni che contano davvero.

Pertanto, le riunioni di Giunta della prossima Amministrazione comunale verranno trasmesse in diretta streaming sul portale istituzionale del Comune.

Da verificare la praticabilità di analoga soluzione anche per le sedute del Consiglio comunale.

Il Comune deve diventare un vero e proprio Palazzo di Vetro, in cui i cittadini possano accedere ogni giorno (come se fosse la propria abitazione) e controllare da vicino l'operato dei propri amministratori.

PORTALE ISTITUZIONALE. Restyling al portale web istituzionale del Comune di Bisceglie. Nell'era della Tecnologia, il Comune deve dotarsi di un sito internet che costituisca la vera e propria porta d'ingresso a tutti i servizi che l'istituzione intende mettere a disposizione sulla propria piazza virtuale.

Il nuovo sito web dovrà avere un approccio meno statico, un luogo in cui i cittadini, le imprese e le associazioni entreranno nel vivo dell'istituzione, partecipando, interagendo, trovando risposte in tempo reale ai propri quesiti.

Attraverso un'azione di restyling, il portale comunale, saprà distinguersi per trasparenza ed efficacia nella comunicazione agli utenti.

Consiglio comunale dei bambini. La legge 285 del 97 che parla di questo strumento di partecipazione politica allargata all'infanzia. Il promotore di questa iniziativa deve essere il Comune in stretta collaborazione con le scuole, con le associazioni culturali e con il volontariato. Questa cosa si può fare, ha un costo vicino allo zero, ma una efficacia straordinaria e un duplice obiettivo: realizzare nuovi progetti che migliorino la vita dei bambini e dei ragazzi; quello della formazione, dell'educazione alla cittadinanza e alla democrazia. A questo progetto deve prendere parte la figura di uno psicologo infantile che deve essere di supporto non solo su questo progetto, ma anche nelle scuole per prevenire ad esempio il fenomeno del bullismo, e per suggerire percorsi didattici o ludici efficaci per una sana crescita dell'individuo.



15. PUBBLICA ISTRUZIONE

Continuare gli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici cittadini come già previsto dal piano triennale delle opere pubbliche.

Gli interventi dovranno riguardare non solo le strutture, ma anche la dotazione di attrezzature per l'arricchimento dell'offerta formativa. In quest'ottica si inserisce il cablaggio delle aule informatiche anch'esso previsto dal piano triennale delle opere pubbliche.

Monitoraggio in periodo estivo delle esigenze di arredi scolastici da parte di ogni istituto, in modo da intervenire prima dell'inizio dell'anno scolastico con la dotazione di nuovo materiale.

Il Comune deve sostenere presso altri Enti (Provincia, Regione, Miur) i progetti degli istituti biscegliesi per l'istituzione di nuovi indirizzi di studio.



16. SPORT

IMPIANTI SPORTIVI.

Occorre un regolamento per l'affidamento della loro gestione che responsabilizzi anche gli utenti. Se in dette strutture fossero impiantate alcune attività commerciali si potrebbe tentare di ridurre la spesa di manutenzione a carico del Comune.

Lavori di Riqualificazione allo Stadio "G. Ventura".

Completamento impianto sportivo "Di Liddo" (sistemazione campo di gioco con erba sintetica e nuovi spogliatoi). Progetto quadro "IO GIOCO LEGALE" per la realizzazione di un campo Polivalente coperto in zona Carrara Reddito.

Recupero del Campo di calcetto di Salnitro.

L'utilizzo della Piscina comunale va migliorato e regolamentato. A tal proposito vanno utilizzate a favore dei soggetti diversamente abili e di cittadini con difficoltà economiche le ore che per contratto ogni anno il gestore della Piscina deve mettere gratuitamente a disposizione di queste persone, cosa che, stranamente, in questi primi due anni non è accaduto.

Particolare attenzione si riserverà alle attività sportive dei soggetti diversamente abili.

L'Amministrazione comunale istituirà la Consulta dello Sport, per programmare in modo concertato con tutte le associazioni sportive locali le attività sportive e l'utilizzo delle strutture pubbliche.

Anche l'erogazione di contributi a favore della associazioni sportive dovrà avvenire in modo trasparente e regolamentato, privilegiando quelle associazioni che offrono attività ed aggregazione sportiva per i più piccoli e per i diversamente abili.



17. POLITICHE GIOVANILI

Realizzazione di aree wi-fi gratuite nei parchi pubblici e nelle piazze, in modo da rendere l'utilizzo della rete fruibile ai cittadini ed in particolar modo ai giovani della nostra città

Creazione di un'area multimediale nei locali al piano terra dell'ex monastero S. Croce ove oggi è ubicato l'inutile sportello U.R.P. ed estensione dei giorni e degli orari di fruizione della Biblioteca Comunale.

L'Amministrazione comunale istituirà uno Sportello informagiovani che consentirà ai giovani biscegliesi di ottenere informazioni utili per orientarsi nel mondo universitario, lavorativo e professionale e che sia in grado di mettere a sistema le offerte lavorative del territorio per incentivare l'occupazione giovanile

Istituzione di una consulta giovanile che esprima pareri non vincolanti su tematiche quali ambiente, sport, lavoro, istruzione, e più in generale su ogni scelta amministrativa che incida sulle future generazioni;

Sostegno del merito e delle giovani eccellenze della nostra città, attraverso la creazione di borse di studio e di incentivi all'imprenditoria.

Concessione gratuita, per un periodo di cinque anni, di immobili comunali in favore di giovani che, accollandosi le spese di ristrutturazione e manutenzione degli stessi, diano vita ad attività commerciali o imprenditoriali che si prefiggano l'obiettivo di creare occupazione tra le fasce più giovani della popolazione

Istituzione di corsi di formazione professionale che consentano la riscoperta di mestieri, arti o professioni che siano in grado di recuperare e promuovere tradizioni e tipicità della nostra Città

Commisurazione degli incentivi alle diverse società sportive locali in relazione ai risultati ottenuti dalle stesse o dai loro tesserati

Promozione di specifici corsi da presentare negli istituti di scuola primaria e secondaria sui temi prettamente legati all'ambiente quali: risparmio energetico, risparmio idrico e corretto funzionamento dei sistemi di raccolta differenziata di modo da abituare i cittadini del futuro ad un concetto di città ad impatto "zero"

Creazione di strutture pubbliche, che abbiano al loro interno figure professionali socio-sanitarie, che svolgano la funzione di assistenza ai giovani in relazione alle problematiche legate alla sessualità

Sottoscrizione di protocolli d'intesa con le diverse facoltà universitarie al fine di consentire agli studenti biscegliesi l'espletamento dei tirocini formativi gratuiti che l'università richiede per completare il percorso di studi



18. CENTRO STORICO

Il Centro Storico rappresenta un valore ed un'opportunità per tutta la città. E' una risorsa che appartiene a tutti i cittadini perché dalla sua conservazione e valorizzazione può dipendere un serio e stabile sviluppo turistico ed anche una notevole fonte occupazionale.

A tal proposito, gli interventi di recupero e valorizzazione del centro storico saranno nuovamente sotto la responsabilità di un apposito Assessorato, che dovrà però sovrintendere anche ai Lavori Pubblici che direttamente o indirettamente riguardino il Centro Storico.

L'obiettivo principale da raggiungere è quello di garantire il massimo utilizzo degli immobili utilizzati all'interno della cinta muraria con la finalità residenziale privata ovvero come strutture ricettive.

A tal fine occorre programmare in maniera concertata con gli attuali residenti la possibilità di favorire il trasferimento di coloro che occupano alloggi pubblici in altre zone della città. Tutti gli alloggi di proprietà pubblica, oggi occupati in gran parte da famiglie che non hanno scelto di risiedere nel centro storico ma che hanno ricevuto solo quella opportunità, potranno così essere destinati ad un programma specifico di alienazione a favore di giovani coppie motivate a risiedere nella città vecchia, a mantenere ed a curare in modo conforme al buongusto ed alle regole quel patrimonio immobiliare.

In attuazione alle previsioni del Piano del Centro Storico, l'apposito Assessorato dovrà favorire il recupero edilizio da parte privata, prevedendo anche sgravi fiscali e specifiche agevolazioni per chi favorisce residenzialità o attivazione di strutture ricettive diffuse, contribuendo così a realizzare un interesse pubblico.

Metanizzazione, rifacimento ed ampliamento della Rete dei sottoservizi (acqua e fogna) e sistemazione del basolato in quelle porzioni stradali in cui questo si presenta particolarmente rovinato o sconnesso sono esigenze non più procrastinabili per favorire residenzialità ed attivazione di strutture ricettive.

La Zona a Traffico Limitato dovrà partire entro i primi 90 giorni dall'insediamento dell'Amministrazione, limitando l'accesso ai soli residenti e garantendo, attraverso la creazione di aree parcheggio riservate nelle adiacenze del centro storico, il più limitato utilizzo e transito delle automobili.

Una valorizzazione in chiave turistica della Città Vecchia non può che passare per un potenziamento ed un miglior coordinamento dell'offerta turistica. Innanzitutto occorrerà attivare il sistema museale per la gestione dei siti turistici di maggior interesse, quali Museo Diocesano, Museo Archeologico, Museo del Mare, Museo Etnografico, che dovranno essere fruibili in un continuum con la Chiesa Cattedrale, la Chiesa del Purgatorio, la Chiesa di Santa Margherita ed il Palazzo Tupputi, che ospiterà un nuovo Polo Museale e la Casa dell'Associazionismo Culturale e Filantropico, diventando così un polmone culturale per i biscegliesi e per i turisti.



Tra le opere strategiche su cui concentrare l'attenzione per il reperimento dei necessari fondi strutturali, tre sono quelle principali:

- Completamento del recupero del Castello Svevo, con la definitiva eliminazione di tutti i soccorpi costruiti e la funzionalizzazione degli spazi e delle costruzioni di grande valore storico ed artistico.
- La realizzazione di un giardino pensile, che completi idealmente la passeggiata sulle mura, all'interno dell'ex Bastione San Martino, determinando così la nascita di un nuovo Parco capace anche di ospitare manifestazioni ed incontri culturali, di cerniera tra il Porto e la Città Vecchia.
- La definitiva liberazione della Chiesa di Santa Margherita, già proprietà della famiglia Berarducci, dalle costruzioni posticce che ne affogano l'abside nella parte esterna posteriore, che affaccia su via Dante Alighieri, acquisendo gratuitamente, attraverso i nuovi strumenti urbanistici quali lo scambio di diritti edificatori, quei locali addossati alla Chiesa che, una volta abbattuti, potranno divenire uno spazio verde pubblico.

Occorrerà con la massima urgenza riprendere i lavori, oggi sospesi, per il rifacimento delle Piazze del Centro Storico e per il recupero ad uso scuola ed asilo di alcuni immobili pubblici alle spalle della Cattedrale.

Contestualmente alle opere da realizzare, occorre impedire autentiche "aggressioni" al Centro Storico, quali la realizzazione di costruzioni moderne a ridosso delle mura lungo Via La Marina o di altre supperfettazioni che limitino o alterino la visibilità degli scorci storici e monumentali.

La valorizzazione del Centro Storico in chiave turistica troverà il suo naturale completamento nel rafforzamento di quelle manifestazioni e di quegli eventi che permettono a tanti biscegliesi ed a tantissimi non residenti di apprezzarne le bellezze. Le Feste Patronali, le Feste religiose delle Chiese, delle Parrocchie e della Rettoria del Santissimo Salvatore, le manifestazioni culturali quali Libri nel Borgo Antico, Calici nel Borgo Antico, Intra Moenia e la Notte Blu della Chitarra dedicata al Maestro Mauro Giuliani, sono occasioni di vita e di grande presenza popolare all'interno del centro storico, che l'Amministrazione comunale dovrà promuovere e proporre al Turismo di settore.

La Casa di Lucrezia Borgia e l'abitazione di Mauro Giuliani potranno diventare punti di attrazione anche raccogliendo ed ospitando a Bisceglie in modo permanente cimeli ed atti appartenenti a queste due illustri figure. In prospettiva un Museo dedicato a Mauro Giuliani potrà favorire la valorizzazione della storia e della cultura musicale biscegliese.

I locali del Centro storico dovranno trovare la loro naturale utilizzazione ospitando laboratori artigianali che mirano al recupero delle antiche tradizioni locali, valorizzando risorse artistiche di giovani, che una volta terminato il percorso scolastico, hanno la necessità di impegnarsi in attività concrete che potrebbero diventare un vero lavoro. I laboratori hanno lo scopo di valorizzare, riscoprire e riattualizzare mestieri ormai rari, ivi compresa l'arte del ricamo e del tombolo, attraverso l'incontro di giovani con gli artigiani e artisti del territorio con competenze di particolare pregio artistico e culturale.



19. SANITA'

CASA DIVINA PROVVIDENZA.

La Casa Divina Provvidenza ha storicamente rappresentato una grande risorsa assistenziale per tutto il Sud Italia e un ineguagliabile polmone occupazionale per la nostra Città.

La cattiva gestione dell'Ente, caratterizzata da sperperi e sprechi, e la indisponibilità della Regione Puglia a garantire una riconversione dell'Istituto Ortofrenico ed un adeguamento delle rette dei pazienti, hanno provocato il tracollo dell'Ente ed inaccettabili provvedimenti di licenziamento collettivo.

Nel 1995 la Casa della divina Provvidenza contava su 1864 lavoratori, nella sola sede di Bisceglie, scesi nel 2012 a 1.033 unità lavorative. Con i provvedimenti di licenziamento imposti nelle ultime settimane, la forza lavoro si è ridotta a poco più di 700 unità, assolutamente insufficienti a garantire l'assistenza ai pazienti, e diminuite di oltre il 60% rispetto al periodo precedente la dismissione dell'ospedale psichiatrico.

Ma soprattutto, a causa della grave esposizione debitoria e della mancata attualizzazione dell'attività ortofrenica, la Casa Divina Provvidenza è oggi un'opera che non ha futuro.

Compito della prossima Amministrazione sarà quello di definire un serio piano con una nuova mission sanitaria: l'Istituto Ortofrenico dovrà essere sostituito da moderne RSSA e da strutture per lungodegenti previste dalle nuove linee guida sanitarie nazionali.

La specializzazione nel settore ortopedico e riabilitativo della CdP dovrà essere completata con l'attivazione di un centro per l'impianto e la riabilitazione protesica, oggi inesistente in Puglia. Inoltre l'esigenza di assistere i pazienti nel periodo post trauma, potrà essere assecondata attivando un Centro Risvegli accompagnato da attività di riabilitazione specialistica. Tutto ciò dovrà essere finalizzato a riconvertire l'Istituto Ortofrenico ed a garantire una ripresa di quegli standard occupazionali di un tempo che la Cdp ha ormai perduto.

L'Amministrazione comunale, attraverso un'azione decisa e convinta, si farà garante di questo processo chiedendo nuova trasparenza e nuova professionalità nella gestione dell'Ente, e garanzie programmatiche e finanziarie certe dalla Regione Puglia, che, negli ultimi otto anni, ha dimenticato Bisceglie e la Casa della Divina Provvidenza.

OSPEDALE. Il nuovo Ospedale che la Regione programma di realizzare nella zona artigianale di Bisceglie, non è stato inserito tra le nuove strutture sanitarie finanziate. Pertanto, si tratta di un Ospedale di Carta, il cui unico scopo è quello di dare un contentino ad un territorio senza alcuna certezza di tempi e fondi per la realizzazione dello stesso.

Dei dodici nuovi Ospedali programmati in Puglia, la Regione ne ha parzialmente finanziati solo tre. Tra questi non vi è quello di Bisceglie.



Tutto ciò rischia di produrre due danni: l'aspirazione di un territorio a veder potenziato il suo ospedale, rimandata sine die, e la progressiva chiusura, dismissione ed abbandono dell'attuale presidio ospedaliero.

L'azione dell'Amministrazione comunale presso la Regione Puglia si svolgerà senza sconti e cedimenti su due direzioni: da un lato la pretesa di tempi e fonti finanziarie certe per la realizzazione del nuovo Ospedale; dall'altro impedendo ogni riduzione di organico, depotenziamento, soppressione di reparti dell'attuale presidio ospedaliero.

Inoltre, i cantieri per la realizzazione dell'ampliamento della palazzina infettivi e della nuova sala operatoria, finanziati dal Governo Fitto, dovranno essere immediatamente portati a termine senza più ritardi, tentennamenti e cedimenti.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a cursive flourish.

20. RECUPERO DELLA MEMORIA

La memoria storica della Città va preservata e tramandata.

I luoghi della memoria non sono solo del centro storico ma anche all'esterno della cinta intramuraria.

Oltre al già citato intervento per la valorizzazione della Chiesa di Santa Margherita, occorrerà completare il recupero del Casale di Pacciano e della Torre di Gavetino, che, pur essendo di proprietà comunale, versa in uno stato di totale abbandono, favorendone l'utilizzo per manifestazioni culturali e musicali.

Iniziative come "Notte di Poesie al Dolmen" potranno essere felicemente moltiplicate, puntando sulla vitalità dell'associazionismo locale.

Il Casale di Zappino, intorno al quale vi è un'ampia area comunale, potrà ospitare, sin dal periodo primaverile, iniziative incentrate sulla ruralità e sull'origine medievale della città.

Le Grotte di Santa Croce dovranno essere interessate da una seria campagna di scavi speleologici utili a portare alla luce il proseguimento della spelonca, ed attorno alla Grotta le attività di laboratorio e museo vivente, già attivate dall'Associazione Scout, potranno essere incrementate con la creazione di un Parco della Preistoria e dei Dinosauri.

Luogo della Memoria è anche Palazzo Fiori, per il quale un gran numero di cittadini ha giustamente richiesto la possibilità di una nuova sistemazione del muro antistante, per favorirne godibilità e fruibilità. Tale richiesta sarà accolta e attuata dalla Pubblica Amministrazione, trovando forme di compensazione per i privati proprietari del locale antistante il Palazzo.

Altro muro da abbattere è quello prospiciente la Chiesa di Santa Margherita, che sarà così fruibile in tutta la sua bellezza.

La storia della Città e del suo legame di fede nasce nell'agro di Bisceglie, in zona Sagina. Qui una Chiesa sorge sul luogo in cui furono rinvenute le ossa dei Santi Martiri. Accanto vi è la Torre dedicata alla Pia Donna che conservò il sangue dei Martiri. La Chiesa sorge su un terreno che va sottratto alla speculazione privata ed acquisito al patrimonio pubblico, al fine di garantire un immediato intervento di restauro della Chiesa, che versa in condizioni gravosissime e rischia il crollo.

I quattro Dolmen presenti in territorio biscegliese (Della Chianca, Frisari, Albarosa, Paladini) necessitano di urgente protezione. In particolare, il Dolmen della Chianca, che oggi è alla mercè di vandali che ne divulgono le pietre, deve essere tutelato attraverso un'ampia recinzione e un Chiosco per informazioni e supporto ai turisti.

Analogo intervento va attivato per il Dolmen di Albarosa, che necessita anche di un completo recupero e di restauro.



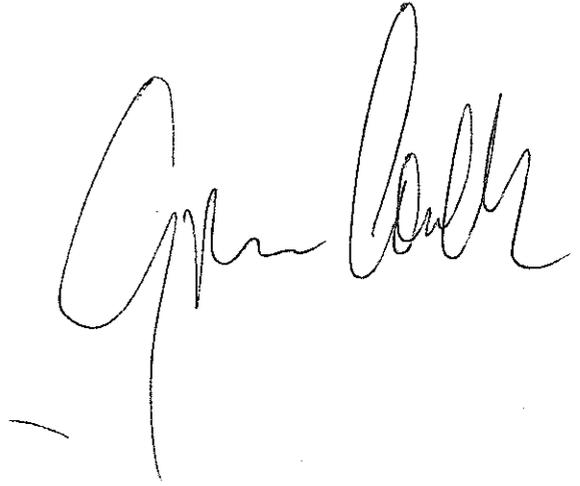
21. BILANCIO COMUNALE

Le politiche di Bilancio dovranno essere orientate a garantire il raggiungimento degli obiettivi fin qui enunciati.

Ma tutto ciò non sarà possibile senza una seria politica di revisione della spesa, che riduca i costi improduttivi e clientelari della Pubblica Amministrazione e che punti ad efficacia, efficienza ed economicità.

Per far questo si interverrà su settori chiavi quali:

- Contenzioso legale: sarà fortemente ridotto il ricorso a legali esterni, ricorrendo prioritariamente all'avvocatura interna;
- Manutenzioni: occorrerà rivedere costi e qualità dei servizi di manutenzione prestati;
- Contratti: occorrerà procedere ad una revisione di tutti i contratti e le convenzioni in essere verificandone l'utilità e la qualità delle prestazioni rese;
- Evasione: occorrerà procedere ad una lotta all'evasione e garantire un puntuale pagamento dei canoni da parte di tutti i concessionari;
- Tassazione: occorrerà evitare l'impatto negativo che la nuova Tares, istituita dal Governo Monti, produrrà sulle famiglie biscegliesi.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes, located in the lower right quadrant of the page.

**BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE DEL CANDIDATO
ALLA CARICA DI SINDACO DEL COMUNE DI BISCEGLIE SIG. CASELLA GIOVANNI**

Ai sensi dell'art. 30 II comma, della legge n. 81 del 25/03/1993

ELEZIONI DEL 26 E 27 MAGGIO 2013

COSTI

STAMPA-FOTOSTAMPA

MANIFESTI E SCRITTI MURALI	€	2000,00
STAMPATI E GIORNALI MURALI	€	1000,00
PUBBLICAZIONE PRESENTAZIONE CANDIDATURE.....	€	500,00
PUBBLICAZIONE PRESENTAZIONE PROGRAMMA	€	1000,00

RADIO

ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	2000,00
---	---	---------

TELEVISIONE

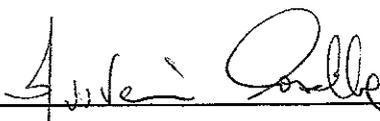
ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	3000,00
---	---	---------

SPESE VARIE

SPESE POSTALI	€	500,00
AFFITTO LOCALI PER MANIFESTAZIONI.....	€	1000,00
AUTOMEZZI.....	€	500,00
ENEL.....	€	200,00
TELECOM.....	€	200,00
RIPRODUZIONE MATERIALE AUDIOVISIVO.....	€	500,00
SPESE GENERALI.....	€	2000,00

TOTALE SPESE PREVISTE.....	€	14.400,00
----------------------------	---	-----------

Il candidato sindaco





BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 81 del 25/3/93

Lista recante il contrassegno: **“Cerchio contenente nella parte superiore, di maggiori dimensioni, su sfondo giallo un torrione stilizzato e la scritta in carattere maiuscolo nero “IL TORRIONE”; nella parte inferiore, di minori dimensioni, il tricolore ”**

Costi

STAMPA – FOTOSTAMPA

Manifesti e scritte murali / Stampati e giornali murali	€	1.500,00
Pubblicazioni presentazione candidature e programma	€	500,00

RADIO

Annunci, dibattiti, tavole rotonde, conferenze	€	200,00
--	---	--------

TELEVISIONE

Annunci, dibattiti, tavole rotonde, conferenze	€	500,00
--	---	--------

SPESE VARIE

Spese postali	€	100,00
Spese telefoniche	€	200,00
Riproduzione materiale audiovisivo	€	200,00
Spese generali	€	800,00

TOTALE € **4.000,00**

I delegati di lista:

[Handwritten signature]

Si preserva che il suddetto bilancio si riferisce anche ai contributi delle liste IL TORRIONE

[Handwritten signature]



BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 81 del 25/3/93

Lista recante il contrassegno: "Cerchio a fondo di colore rosso, riportante al suo interno la dicitura "nuova generazione" di colore bianco in carattere minuscolo, di cui la lettera V è stilizzata a forma di vela e la sua seguente lettera A è stilizzata in carattere nettamente diverso dall'intera dicitura "

Costi

STAMPA – FOTOSTAMPA

Manifesti e scritte murali / Stampati e giornali murali	€	1.000,00
Pubblicazioni presentazione candidature e programma	€	500,00

RADIO

Annunci, dibattiti, tavole rotonde, conferenze	€	200,00
--	---	--------

TELEVISIONE

Annunci, dibattiti, tavole rotonde, conferenze	€	300,00
--	---	--------

SPESE VARIE

Spese postali	€	100,00
Spese telefoniche	€	100,00
Riproduzione materiale audiovisivo	€	100,00
Spese generali	€	800,00

TOTALE € **3.100,00**

I delegati di lista:

Alfonso Ippolito *Stefano Balladella*

SI PRECISA CHE IL ~~STAMPATO~~ BILANCIO, SI RIFERISCE INVECE AI

CANDIDATI CONSIGLIERI

Alfonso Ippolito



BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 81 del 25/3/93

Lista recante il contrassegno: "Cerchio di colore blu contenente divisione in due campi orizzontali, delimitati da tre fasce oblique, in alto di colore verde, al centro di colore bianco, in basso di colore rosso; nella parte superiore, di maggiori dimensioni, al centro, la scritta in carattere maiuscolo bianco su quattro righe "IL" di minori dimensioni, "POPOLO" di maggiori dimensioni, "DELLA" di minori dimensioni, in campo azzurro, "LIBERTÀ" di maggiori dimensioni, posta in parte in campo azzurro e in parte sulla fascia tricolore; nella parte inferiore, di minori dimensioni, la scritta in carattere blu su tre righe, nella riga superiore, di maggiori dimensioni, "BERLUSCONI", nella riga centrale, di minori dimensioni, "per", nella riga inferiore, di maggiori dimensioni "CASELLA", in campo bianco "

Costi

STAMPA - FOTOSTAMPA

Manifesti e scritte murali / Stampati e giornali murali	€	2.000,00
Pubblicazioni presentazione candidature e programma	€	1.500,00

RADIO

Annunci, dibattiti, tavole rotonde, conferenze	€	500,00
--	---	--------

TELEVISIONE

Annunci, dibattiti, tavole rotonde, conferenze	€	1.000,00
--	---	----------

SPESE VARIE

Spese postali	€	300,00
Spese telefoniche	€	300,00
Riproduzione materiale audiovisivo	€	300,00
Spese generali	€	1.500,00

TOTALE € **7.400,00**

I delegati di lista:

[Handwritten signatures]

Si precisa che il presente bilancio è riferito anche ai candidati consigliere.

[Handwritten signature]



BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE
Ai sensi dell'art. 30 II comma, della legge n. 81 del 25/03/1993

Candidati e lista della PUGLIA PRIMA DI TUTTO
ELEZIONI DEL 26 E 27 MAGGIO 2013

CONTRASSEGNO: "Cerchio blu diviso in due colori, la parte superiore bianca e la parte inferiore arancione. Nel semicerchio superiore appare sul primo rigo l'articolo "la", sul secondo la parola "Puglia" sottolineata da un tratto blu, nel semicerchio inferiore la locuzione avverbiale "prima di tutto" così divisa: sul primo rigo la parola "prima" e sul secondo "di tutto" "

COSTI

STAMPA-FOTOSTAMPA

MANIFESTI E SCRITTI MURALI	€	4000,00
PUBBLICAZIONE PRESENTAZIONE CANDIDATURE.....	€	3000,00

RADIO

ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	1000,00
---	---	---------

TELEVISIONE

ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	2000,00
---	---	---------

SPESE VARIE

SPESE POSTALI	€	500,00
TELECOM.....	€	500,00
RIPRODUZIONE MATERIALE AUDIOVISIVO.....	€	500,00
SPESE GENERALI.....	€	3000,00

TOTALE SPESE PREVISTE.....	€	14.500,00
----------------------------	---	-----------

Il/i delegati di lista



BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE
Ai sensi dell'art. 30 II comma, della legge n. 81 del 25/03/1993

Candidati e lista della Democrazia Cristiana
ELEZIONI DEL 26 E 27 MAGGIO 2013

CONTRASSEGNO: Scudo crociato blu su fondo bianco, con bordo superiore arcuato, con scritta **BISCEGLIE** nella banda orizzontale della croce di colore rosso, con il nome **DEMOCRAZIA CRISTIANA** scritto in colore blu e posto nella parte sottostante allo scudo, il tutto racchiuso all'interno di un cerchio di colore rosso.

COSTI

STAMPA-FOTOSTAMPA

MANIFESTI E SCRITTI MURALI	€	1000,00
PUBBLICAZIONE PRESENTAZIONE CANDIDATURE.....	€	1000,00

RADIO

ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	1000,00
---	---	---------

TELEVISIONE

ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	2000,00
---	---	---------

SPESE VARIE

SPESE POSTALI	€	500,00
TELECOM.....	€	500,00
RIPRODUZIONE MATERIALE AUDIOVISIVO.....	€	500,00
SPESE GENERALI.....	€	2000,00

TOTALE SPESE PREVISTE.....	€	8.500,00
-----------------------------------	----------	-----------------

Il/i delegati di lista

Rosanna Carullo

Maurizio Simone



BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE
Ai sensi dell'art. 30 II comma, della legge n. 81 del 25/03/1993

Candidati e lista IL PATTO BISCEGLIE AI BISCEGLIESI
ELEZIONI DEL 26 E 27 MAGGIO 2013

CONTRASSEGNO: "Cerchio diviso in due parti: la parte superiore è bianca, quella inferiore è azzurra. Nella parte bianca la scritta "il patto", minuscolo, di colore rosso. Nella parte azzurra, lungo i bordi circolari, la scritta "Bisceglie ai biscegliesi", maiuscolo, di colore bianco. In primo piano al centro, la foto di una stretta di mano con la vista dei soli avambracci. L'avambraccio a sinistra veste una giacca blu e ha il polso ornato di bracciali; l'avambraccio a destra veste un giubbotto di colore verde, il tutto delimitato da una circonferenza nera"

COSTI

STAMPA-FOTOSTAMPA

MANIFESTI E SCRITTI MURALI	€	1000,00
PUBBLICAZIONE PRESENTAZIONE CANDIDATURE.....	€	1000,00

RADIO

ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	1000,00
---	---	---------

TELEVISIONE

ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	1000,00
---	---	---------

SPESE VARIE

SPESE POSTALI	€	500,00
TELECOM.....	€	500,00
RIPRODUZIONE MATERIALE AUDIOVISIVO.....	€	500,00
SPESE GENERALI.....	€	1000,00

TOTALE SPESE PREVISTE.....	€	6.500,00
----------------------------	---	----------

Il/i delegati di lista



BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE
Ai sensi dell'art. 30 II comma, della legge n. 81 del 25/03/1993

Candidati e lista della NUOVO PSI
ELEZIONI DEL 26 E 27 MAGGIO 2013

CONTRASSEGNO: "Cerchio con corona circolare rossa, sulla quale, nella parte superiore, è la scritta "NUOVO" e, nella parte inferiore, la scritta "PSI", al centro del cerchio, sul fondo bianco è raffigurato un garofano con la corolla rossa e il gambo verde con le due foglie di colore verde"

COSTI

STAMPA-FOTOSTAMPA

MANIFESTI E SCRITTI MURALI	€	4000,00
PUBBLICAZIONE PRESENTAZIONE CANDIDATURE...	€	3000,00

RADIO

ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	1000,00
---	---	---------

TELEVISIONE

ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	2000,00
---	---	---------

SPESE VARIE

SPESE POSTALI	€	500,00
TELECOM.....	€	500,00
RIPRODUZIONE MATERIALE AUDIOVISIVO.....	€	500,00
SPESE GENERALI.....	€	3000,00

TOTALE SPESE PREVISTE.....	€	14.500,00
----------------------------	---	-----------

Il/i delegati di lista



BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE
Ai sensi dell'art. 30 II comma, della legge n. 81 del 25/03/1993

Candidati e lista PENSIERO LIBERO
ELEZIONI DEL 26 E 27 MAGGIO 2013

CONTRASSEGNO: "Campo bianco e cerchio con bordo azzurro separato dall'estremità. Il bordo azzurro è interrotto sul lato destro dal disegno di una figura umana nell'atto di correre. La figura è colorata con piccole macchie di diverse tonalità di azzurro. Al centro e spostato a sinistra, la scritta "Pensiero" e sotto la scritta "Libero". Entrambe le scritte sono colorate di azzurro, tranne le iniziali colorate di rosso, il tutto delimitato da una circonferenza nera"

COSTI

STAMPA-FOTOSTAMPA

MANIFESTI E SCRITTI MURALI	€	1000,00
PUBBLICAZIONE PRESENTAZIONE CANDIDATURE.....	€	1000,00

RADIO

ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	1000,00
---	---	---------

TELEVISIONE

ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	1000,00
---	---	---------

SPESE VARIE

SPESE POSTALI	€	500,00
TELECOM.....	€	500,00
RIPRODUZIONE MATERIALE AUDIOVISIVO.....	€	500,00
SPESE GENERALI.....	€	1000,00

TOTALE SPESE PREVISTE.....	€	6.500,00
----------------------------	---	----------

Il/i delegati di lista

Uatala Pavan

Alberico Biondo



BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE
Ai sensi dell'art. 30 II comma, della legge n. 81 del 25/03/1993

Candidati e lista AMICI DI BISCEGLIE
ELEZIONI DEL 26 E 27 MAGGIO 2013

CONTRASSEGNO: "Cerchio azzurro delimitato da una circonferenza nera. Al centro, in alto, il disegno di una mano con quattro dita piegate e il pollice in alto. Il disegno è bordato di azzurro chiaro. Sotto il disegno la scritta "Amici" colorata di bianco. Sotto la scritta "Amici", la scritta "di Bisceglie" interamente maiuscola e colorata di bianco"

COSTI

STAMPA-FOTOSTAMPA

MANIFESTI E SCRITTI MURALI	€	4000,00
PUBBLICAZIONE PRESENTAZIONE CANDIDATURE.....	€	3000,00

RADIO

ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	1000,00
---	---	---------

TELEVISIONE

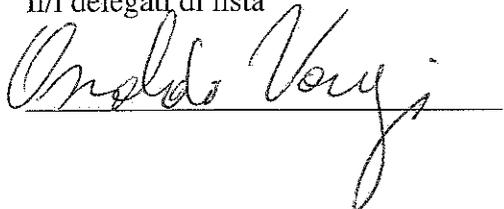
ANNUNCI DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE, CONFERENZE	€	2000,00
---	---	---------

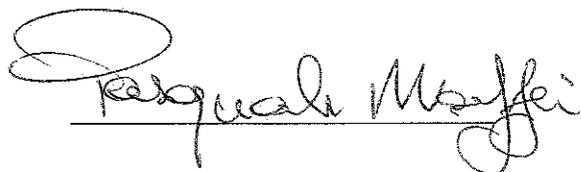
SPESE VARIE

SPESE POSTALI	€	500,00
TELECOM.....	€	500,00
RIPRODUZIONE MATERIALE AUDIOVISIVO.....	€	500,00
SPESE GENERALI.....	€	3000,00

TOTALE SPESE PREVISTE.....	€	14.500,00
----------------------------	---	-----------

Il/i delegati di lista





DICHIARAZIONE PREVENTIVA DEL BILANCIO DI SPESA PER LA CAMPAGNA ELETTORALE DEI CANDIDATI E DELLE LISTE ALLE ELEZIONI COMUNALI



Ai sensi dell'art. 30 della legge 25 marzo 1993, n.81, qui di seguito si dichiara il bilancio preventivo di spesa per la campagna elettorale relativa all'elezione del Sindaco e del consiglio Comunale di Risegle che si svolgerà il 26-27 Maggio 2013 cui il candidato Sindaco e la lista avente contrassegno "forma circolare di colore blu scuro: nella metà superiore del cerchio è riportata su fondo blu la dicitura "MOVIMENTO POLITICO", di colore bianco; nella parte centrale, su fondo bianco, presenta in colore blu la dicitura "SCHITTULLI" intendono vincolarsi.

BILANCIO DELLA SPESA ELETTORALE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese postali	€ 100,00
Spese telefoniche	€ 200,00
Spese di personale	€ 100,00
Affitto locali	/
Spese per automezzi	€ 300,00
Spese tipografiche	€ 500,00
Propaganda radio - televisiva	/
Spese varie per manifestazioni e propaganda	€ 300,00
TOTALE	

SOTTOSCRIZIONE DEL BILANCIO:
Il Segretario Cittadino

Comune di Risegle (Prov. BT)
N. del registro delle pubblicazioni

[Handwritten signature]

Il sottoscritto, in relazione al disposto dell'art. 30 della legge 25 marzo 1993, n. 81,

DICHIARA

che il presente documento è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal giorno al giorno

.....

DATA

TIMBRO

FIRMA